



COPIA

N. **010** del Reg. delib.

# COMUNE DI SAN VITO AL TORRE

## Provincia di Udine

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE PATTO DI INTEGRITA' QUALE MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **VENTUNO** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **17.40** nella sala comunale in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Assessori, si è riunita la Giunta comunale con l'intervento dei signori:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
ZANIN GABRIELE - Sindaco		X
MOTTOLA ANIELLO - Vice Sindaco	X	
CECCHIN LUIGI - Assessore	X	
LA STELLA GLENDA - Assessore	X	

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa Barbara Paoletti.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. **MOTTOLA Aniello** nella sua qualità di **Vicesindaco**, che mette in discussione l'argomento segnato in oggetto, e su questo, la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

**PARERI ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PATTO DI INTEGRITA' QUALE MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.**

La sottoscritta dott.ssa Barbara Paoletti, in qualità di Segretario comunale, in conformità a quanto disposto dall'art. 49 del T.U.E.L. D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 come modificato dal D.L. n° 174/2012 conv. nella legge n° 213/2012

ESPRIME PARERE  FAVOREVOLE

CONTRARIO (specificarne i motivi)

In ordine alla regolarità tecnica amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

PARERE ESPRESSO IN DATA 14.02.2017

F.TO DOTT. SSA BARBARA PAOLETTI

---

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione della corruzione e della illecità nella pubblica amministrazione" prevede che "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara";

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (ora ANAC) con deliberazione n. 72/2013 prevede che le Pubbliche Amministrazioni, in attuazione dell'articolo 1 comma 17 della Legge 190/2012, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse, considerata area a forte rischio corruttivo;

L'allegato 1 al PNA, al punto sub B.14 recita: "I patti di integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene confermata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto ..... Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti";

Il Comune di San Vito al Torre, con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 27.01.2017, ha approvato l'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza per gli anni 2017/2019;

Che tra le misure per la prevenzione della corruzione è prevista l'adozione di un "protocollo di legalità" per gli affidamenti, e pertanto la sua approvazione rappresenta un preciso obbligo;

Che la sottoscrizione di detto strumento mira a favorire comportamenti trasparenti tra gli uffici dell'ente e i soggetti che hanno rapporti di fornitura di beni e servizi o di esecuzione di lavori pubblici con l'amministrazione;

Che l'ANAC nella deliberazione n. 1 del 11.01.2017 ha ribadito la necessità di operare i controlli anticorruzione da parte delle stazioni appaltanti nonché di adempiere alle prescrizioni dettate dal Piano di prevenzione della corruzione adottato dalla propria amministrazione in materia di affidamento di appalti e concessioni;

**DATO ATTO** che:

I patti di integrità confermano un complesso di regole di comportamento volte alla prevenzione del fenomeno corruttivo e a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti gli operatori economici;

tale strumento rappresenta una adesione volontaria ai principi etici di integrità, che rafforza il vincolo di collaborazione alla legalità tra amministrazione aggiudicatrice e partecipanti privati;

Al fine di incrementare la sicurezza negli appalti e la trasparenza nelle procedure di gara e prevenire il rischio di corruzione mediante l'attuazione di misure concrete, questa Amministrazione intende adottare un proprio patto di integrità;

Che pertanto è obbligatorio sottoscrivere, da parte dei partecipanti alle gare per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, qualunque sia la modalità di affidamento, l'allegato patto di integrità, che diventa parte integrante e sostanziale del contratto da stipulare con l'appaltatore;

Che occorre pertanto disporre che i responsabili di servizio di questo Comune inseriscano negli avvisi, nei bandi di gara, nelle lettere di invito, nei capitolati e nei contratti la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;

Visto il decreto del Sindaco n. 1/2017 con il quale il Segretario comunale è stato nominato quale Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della Trasparenza;

Dato atto che il presente atto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm. "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

- Il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

-Il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

-La legge n. 190 del 6.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

-Lo Statuto Comunale;

-Il Piano Nazionale Anticorruzione;

-La determinazione n. 4/2012 dell'A.V.C.P. con cui l'Autorità di Vigilanza si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità;

VISTA la proposta formulata nel testo risultante dalla presente deliberazione;

con votazione unanime

### **DELIBERA**

1. DI APPROVARE e adottare, il documento "Patto di integrità", da inserire obbligatoriamente negli avvisi, bandi, lettere di invito, capitolati e contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, ovvero di concessione, indipendentemente dalle procedure di scelta del contraente e dalle modalità utilizzate, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. DI DARE ATTO che il Patto di integrità dovrà essere richiamato e allegato ad ogni determinazione a contrarre e ai relativi allegati;
3. DI DARE MANDATO ai Responsabili dei Servizi Titolari di Posizione Organizzativa, autorizzati alla stipula di contratti in nome e per conto dell'Ente, di sottoscrivere il patto di integrità approvato in schema con il presente atto, nella fase della stipula dei contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture rogati sia in forma pubblica amministrativa che in forma di scrittura privata o nelle

altre forme previste; possono essere esclusi gli affidamenti rientranti nella *competenza* del Servizio Economato;

**4 DI TRASMETTERE** la presente deliberazione tramite i Responsabili di Servizi a tutto il personale dell'Ente interessato ai procedimenti in argomento;

**5 DI STABILIRE** che la misura di prevenzione della corruzione di cui al presente atto, verrà applicata a decorrere dalla data di esecutività del presente atto;

**6 DI PUBBLICARE** la presente deliberazione e il relativo allegato sul sito istituzione del Comune in sezione "Amministrazione Trasparente" nella sezione dedicata all'anticorruzione;

**7 DI DICHIARARE** il presente atto con separata votazione espressa in forma palese, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della LR 21/2003 e s.m.i.

IL VICESINDACO  
F.TO MOTTOLA ANIELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO DOTT.SSA BARBARA PAOLETTI

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line  
il giorno 27.02.2017, e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 1, comma  
15, della L.R. n° 21/2003, fino al 14.03.2017  
San Vito al Torre, 27.02.2017

LA RESPONSABILE  
F.TO FRANCESCA RUSSIAN

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

Comunicata ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, comma 16, della L.R. n° 21/2003  
il 27.02.2017

LA RESPONSABILE  
F.TO FRANCESCA RUSSIAN

---

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

Immediatamente esecutiva ex art. 1, comma 19, della L.R. n° 21/2003.  
(DATA DELLA DELIBERAZIONE)

San Vito al Torre, 21.02.2017

Esecutiva ex art. 1, comma 15, della L.R. n° 21/2003.

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
F.TO dott. ssa F. Russian

---

**COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO**  
F.TO dott. ssa F. Russian